

VIII *Congresso territoriale*

WELFARE & LAVORO

per un futuro a misura di pensionato

L'ottavo Congresso territoriale dei Pensionati Cisl cuneesi, svoltosi venerdì 3 marzo a Pollenzo all'Albergo dell'Agenzia, assume la relazione della segreteria, l'ampio e partecipato dibattito ed i contributi del Segretario dei Pensionati Cisl Piemonte, Gianni Vizio e del Segretario Generale della Cisl di Cuneo, Massimiliano Campana.

Il congresso territoriale costituisce il momento culminante di un lungo e ricco percorso iniziato a gennaio e sviluppatosi attraverso 18 assemblee pre-congressuali tenutesi nei territori comunali maggiormente rappresentativi per la nostra organizzazione.

Il Congresso apprezza i risultati conseguiti dalla Fnp territoriale in merito al tesseramento, particolarmente significativo in una stagione di difficoltà per il sindacato confederale. In questo quadro ribadisce la necessità forte di consolidare e sviluppare ulteriormente le strutture di base Rls per accrescerne la presenza sul territorio. Per conseguire questi obiettivi serve proseguire nella direzione del rinnovamento della classe dirigente.

Nello specifico, rispetto al lavoro che attende i Pensionati Cisl cuneesi nel prossimo quadriennio, il Congresso ritiene strategico il ruolo del nostro sindacato per difendere la persona umana in una stagione di qualunque populismi, in un quadro complessivo di forte precarietà sociale ed economica. Il ruolo del Sindacato è ancora più determinante in considerazione dell'incerta classe politica che si affaccia sulla scena mondiale, europea ed anche italiana.

Un Sindacato che sappia essere efficace e positivo protagonista dei prossimi anni deve avere la capacità di correggere la propria struttura di rappresentanza verticale ed al contempo consolidare il rapporto con gli iscritti.

Rispetto all'azione sindacale, il Congresso dei Pensionati Cisl cuneesi apprezza il risultato conseguito con l'accordo con il Governo del 28 settembre

2016 e ribadisce come fondamentale sarà proseguire, in chiave unitaria, il dialogo con l'Esecutivo, discernendo con attenzione tra i pensionati e rimarcando dunque il concetto che non sono tutti uguali. E partendo da tale principio occorre sviluppare e, laddove avviate, consolidare, politiche economiche ri-distributive che possano rilanciare davvero il nostro Paese. In quest'ottica si auspica una profonda, seria ed equa riforma fiscale.

Rispetto al diritto alla salute, il Congresso territoriale sottolinea come nel prossimo quadriennio occorra investire tempo, uomini e risorse per rilanciare la contrattazione a livello locale con Asl e Consorzi alla luce di due rilevanti novità: sul piano nazionale l'approvazione dei nuovi Lea e sul piano regionale la fine del commissariamento della Regione Piemonte.

Sempre guardando al territorio dovrà proseguire sempre in chiave confederale e, auspicabilmente unitaria, la contrattazione sociale con i Comuni, rafforzando ed estendendo l'utilizzo dell'Isee per valutare la consistenza patrimoniale di un soggetto e incrementando l'utilizzo del meccanismo dei Fondi di restituzione.

Il Congresso provinciale concorda nel ritenere la comunicazione elemento prezioso ed imprescindibile nel processo di crescita dell'organizzazione sul piano della visibilità e conseguentemente dell'identità. Al contempo evidenzia come la propria identità non possa essere demandata in via esclusiva ai processi di comunicazione. Per questo servirà anche irrobustire ed investire sulla prossimità verso l'iscritto attraverso il contatto diretto.

Con riferimento all'iscritto e ad un più efficace servizio nei suoi confronti, il Congresso auspica un miglior e più coordinato funzionamento dei servizi Cisl (Inas e Caf). Per questo, chiede una regia politica locale per i servizi Cisl e parallelamente ritiene importante investire sulla figura dell'operatore polivalente.

Infine, rispetto alla strutturazione del nuovo Welfare sul territorio, il Congresso apprezza le novità proposte da Anteas e auspica che l'associazione possa consolidare la propria presenza ed i propri servizi anche in un'ottica di crescita dell'organizzazione stessa.

Mozione assunta ed approvata all'unanimità

Pollenzo, lì 03 marzo 2017